Città di Guardiagrele (Provincia di Chieti)

RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



PIANO DELLA PERFORMANCE

Indice		
1. PRESENTAZIONE		p. 2
2. CARATTERISTICHE DELL'E	NTE	
a) G	enerali	_ p. 6
b) P	erformance Economico patrimoniali	p. 8
3. OBIETTIVI STRATEGICI DI I	MEDIO PERIODO - risultati	p. 12
4. PERFOMANCE DEI SETTOF	RI	p. 24
SETTORE I – AFFARI GENERALI		p. 25
a)	Obiettivi strategici	
b)	Obiettivi di Miglioramento e/ o mantenimento	
SETTORE II- AFFARI FINANZIARI E	CONTABILI	p. 43
a)	Obiettivi strategici	
b)	Obiettivi di Miglioramento e/ o mantenimento	
SETTORE III – LAVORI PUBBLICI – E	SPROPRI MANUTENZIONI E DEMANIO	P.55
a)	Obiettivi strategici	
b)	Obiettivi di Miglioramento e/ o mantenimento	
SETTORE I V- URBANISTICA EDILIZ	ZIA PRIVATA AMBIENTE	p. 76
a)	Obiettivi strategici	
b)	Obiettivi di Miglioramento e/ o mantenimento	
SETTORE V - COMANDO DI POLIZ	A MUNICIPALE	
a)	Obiettivi strategici	p. 89
b)	Obiettivi di Miglioramento e/ o mantenimento	



1. Premessa

La presente relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

- il Consiglio Comunale, con atto n. 31 del 29/07/2015, ha approvato il programma di mandato del Sindaco 2015/2020 e che, con tale programma, sono state individuate precise linee strategiche, poi declinate puntualmente in progetti, interventi, onde definire le linee di azione del governo cittadino per l'intero periodo di riferimento;
- il Consiglio Comunale con atto n. 30 del 29.07.2015 ha approvato Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2015/2017 che ha individuato, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo.
- il consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 29.07.2015 ha approvato il bilancio di previsione 2015 2017 ai sensi del D.lgs.n. 118;
- la giunta comunale con deliberazione n. 47 del 21.04.2011 ha approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e con delibera n. 54 del 05.05.2011, è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance e con successiva deliberazione 117 del 08.09.2011 è stata introdotta, al sistema sopra citato, la normativa transitoria conseguente alle modifiche apportate con D.lgs approvato dal consiglio dei ministri in data 22/7/2011 al D.lgs150/2009.

Infine in conformità al programma di mandato del Sindaco ed ai programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, con deliberazione G.C. n.137 del 15.10.2015 è stato approvato il Piano della performance 2015-2017 e l'allegato PEG 2015, recante per ciascun Centro di Responsabilità a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa, gli obiettivi strategici 2015-2017.

Tutti gli atti sopra citati ed in particolare il sistema di valutazione della performance ed il piano della performance sono consultabili nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", sul sito istituzionale www.guardiagrele@gov.it

PIANO DELLA PERFORMANCE

Per performance si intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, ovvero quanto il lavoro del personale del Comune di Guardiagrele portato all' attuazione degli obiettivi e delle politiche dell'Amministrazione e, di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della comunità.



Il Piano della Performance approvato dal Comune di Guardiagrele considerava sia la performance organizzativa che quella individuale sviluppando su base triennale la parte relativa alla performance strategica, mentre su base annua, coincidente con il PEG, la parte relativa alla performance operativa.

Venivano inseriti indicatori ed i target, intermedi e finali con riferimento agli obiettivi strategici di medio periodo (piano triennale) ed agli obiettivi operativi di breve periodo (piano annuale) coerenti con quelli strategici.

In particolare, nella seconda parte del documento coincidente con il PEG e con il piano degli obiettivi, venivano indicati:

Obiettivi Strategici e/o di Sviluppo: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio essi, costituiscono il primo step dell'obiettivo strategico di medio periodo e si sostanziano nei risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione diversi settori tra i quali uno è stato identificato quale settore coordinatore dell'attuazione dell'obiettivo.

In relazione alla complessità del raggiungimento dell'obiettivo a ciascuno di essi l'amministrazione attribuisce un peso nella scala da 1 ad 50 del quale si terrà conto nella fase di misurazione e valutazione della performance individuale sia del personale dirigenziale che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

Obiettivi gestionali di Miglioramento e Attività Strutturali: finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori. Così come agli obiettivi strategici in relazione alla complessità a ciascuno di essi l'amministrazione ha attribuito un peso nella scala da 0.1 ad 1 del quale si dovrà tener conto nella fase di misurazione e valutazione della performance individuale sia del personale dirigenziale che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

Inoltre fra gli obiettivi strategici è stata inserita anche la dimensione dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche. Nell'attività ordinaria sono stati inoltre ricompresi quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione.



VALUTAZIONE DELLA PERFOMANCE 2015

Sulla scorta delle premesse fin d'ora svolte si presenta una breve illustrazione dei risultati raggiunti in riferimento al Piano Performance 2015.

2. CARATTERISTICHE DELL'ENTE AL 31.12.2014

A) Caratteristiche generali

descrizione	2012	2013	2014	
Popolazione residente	9.284	9.219	9.118	
di cui popolazione	straniera	560	604	577
descrizione		2012	2013	2014
nati nell'anno		62	62	63
deceduti nell'anno		122	122	127
Saldo naturale		-60	-60	-64
immigrati		166	166	128
emigrati		147	147	165
Saldo migratorio		19	19	-37
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2012	2013	2014
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	432	490	393
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	615	615	611
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	1.415	1363	1330
Popolazione in età adulta	30-65 anni	4.659	4512	4554
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	2.222	2237	2230
Popolazione per fasce d'età Stakeho	olders	2012	2013	2014
Prima infanzia	0-3 anni	220	262	200
Utenza scolastica	4-13 anni	780	757	745
Minori	0-18 anni	1400	1449	1424
Giovani	15-25 anni	946	927	920
Adulti	25 -65 anni	5235	5048	5070
Anziani	Oltre 65 anni	2.222	2237	2230



Territorio							
Superficie in Kmq	56						
Frazioni	0						
Risorse idriche							
Laghi	0						
Fiumi e corsi d'acqua (Vesola, S.Clemente, La Valle, Dentalo, La Venna, Moro e L'Ajo)	7						

	Viabilità									
Strade		2011	2012	2013	2014					
Statali	Km	8,50	8,50	8,50	8,50					
Provinciali	Km	43,00	43,00	43,00	43,00					
Comunali	Km	93,50	93,50	93,50	93,50					
Vicinali	Km	60,00	60,00	60,00	60,00					
Autostrade	Km	0	0	0	0					
Totale Km strade		,		205,00	205,00					



2.B) CARATTERISTICHE ECONOMICO PATRIMONIALI

Tiabli	20	2011 2012		2013		20)14	
Titoli	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Avanzo applicato	187.164,00		81.580,00		88.000,00		115.070,00	
1 - Tributarie	4.646.643	4.070.503	5.230.422	4.233.941	5.055.631	4.233.941	4.891.649	3.065.610
2 - Trasferimento Stato, Regione etc	618.060	376.077	268.625	258.625	1.293.463	258.625	1.630.750	809.871
3 - Extratributarie	1.336.439	709.327	1.346.526	669.197	772.312	669.197	1.075.889	440.246
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	521.555	376.538	1.167.914	328.099	659.603	328.099	1.556.577	298.085
5 - Entrate da acc. prestiti	99.000	0	686.942	0	0,00	0	5.500.671	5.008.062
6 - Servizi conto terzi	716.445	660.391	680.353	670.277	683.900	680.670	705.671	656.264
Totale entrate	8.125.306	6.192.836	9.462.362	6.160.139	8.551.909	6.170.532	15.368.081	10.278.138

Spese - Gestione Competenze										
	20	11	20	12	20	013	2014			
Titoli	Impe- gnato	Pagato	Impegna to	Pagato	Impe- gnato	Pagato	Impe- gnato	Pagato		
1 - Spesa corrente	5.790.286	5.085.902	6.157.351	5.221270	6.157.351	5.221270	6.593.174	5.315.380		
2 - Spese c/capitale	845.150	117.979	1.906.542	59.273	1.906.542	59.273	865.244	484.973		
3 - Rimborso di prestiti	349.201	349.201	403.497	403.497	403.497	403.497	5.385.789	4.720.603		
4 - Servizi conto terzi	713.264	694.630	680.353	651.189	680.353	651.189	705.584	668.050		
Totale spesa	7.697.901	6.247.712	9.147.743	6.335.229	9.147.743	6.335.229	13.549791	11.189.806		



Gestione residui

	20	2011 2012 2013 2014		2012 2013)14		
TIT. ENTRATE	residui	riscossione	residui	Riscos-	residui	riscossio	residui	riscossion
	attivi		attivi	sione	attivi	ne	attivi	е
1. Tributarie	1.034.310	571.103	916.598	584.547	1.181.519	730.896	1.661.994	1.083.009
2. Contributi e	262.548	126.918	265.064	104.356	139.633	35.381	516.945	253.347
trasferimenti	202.348	120.918	203.004	104.330	139.033	33.361	310.943	255.547
3. Extra-	642.735	213.625	1.035.521	391.456	879,557	282,456	88.871	354.871
tributarie	042.733	213.023	1.033.321	391.430	6/9.55/	262.450	00.071	334.671
4. Contributi	1.417.473	333.673	1.211.291	202.259	954.812	347.466	598.805	431.368
conto capitale	1.417.473	333.073	1.211.291	202.239	934.612	347.400	396.603	431.300
5. Accensioni di	1.235.651	256.728	1.077.923	425.379	817.602	602.385	215 217	120.050
prestiti	1.255.051	250.728	1.077.925	423.379	817.602	602.385	215.217	128.058
6. Servizi conto	04 740	27 240	102.462	20 720	66.027	12.025	70.160	15 124
terzi	84.748	37.340	103.462	28.739	66.937	13.825	70.168	15.134
Totale residui	4.677.464	1.539.387	4.609.859	1.736.736	4.040.061	2.012.409	3.952.000	2.265.394
su entrate	4.077.404	1.333.30/	4.005.635	1./30./30	7.040.001	2.012.409	3.332.000	2.203.334

SPESE	2	011	2012		2013		2014	
	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1. Spese correnti	1.690.099	909.538	1.372.487	687.427	1.271.600	922.908	1.484.920	1.058.260
2. Spese per investimenti	5.263.387	1.125.139	4.829.390	1.318.367	3.017.228	1.259.740	1.608.509	1.251.509
3. Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Servizi conto terzi	79.372	33.817	64.188	9.900	82.605	6.075	84.629	4.211
Totale residui su spese	7.032.858	2.068.495	6.266.065	2.015.694	4.371.433	2.188.723	3.178.058	2.313.980



Indici per analisi finanziaria										
Descrizione	2011	2012	2013	2014						
Trasferimenti dallo Stato	240 255 20	222 720 65	302,286	365.623						
(Entrata Tit. 2, categ. 1)	249.255,20	222.739,65	302.200	303.023						
Interessi passivi			452.922	452,922						
(Spesa Tit. 1, Interv. 6)	448.587,82	438.983,34	1021322	1921322						
Spesa del personale	1.994.954,37	2.026.059,06	1.987.684	1.987.684						
(Spesa Tit. 1, Interv. 01)	1.994.934,37	2.020.039,00	1.967.004	1.907.004						
Quota capitale mutui	240 204 24	403,406,00	402 514	421 102						
(Spesa Tit. 3, cat. 1)	349.201,34	403.496,80	402.514	421.102						
Anticipazioni di cassa	0	0	0	4.964.686						

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI									
Grado di autonomia finanziaria	Grado di autonomia finanziaria								
Descrizione	2011	2012	2013	2014					
1. Autonomia finanziaria									
Entrate tributarie+ extratributarie	90,64%	82,07%	81,00%	85,00%					
Entrate correnti									
2.Autonomia impositiva									
Entrate tributarie	70,39%	65,27%	70,00%	83,00%					
Entrate correnti									
3.Dipendenza erariale									
Trasferimenti correnti statali	3,78%	3,39%	4,24	4,80					
Entrate correnti									

Grado di rigidità del Bilancio								
Indicatori	2011	2012	2013	2014				
1. Rigidità strutturale								
Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)	42,31%	35,80%	33,56%	38,03				
Entrate correnti								
2. Rigidità per costo personale								
Spesa complessiva personale	30,22%	25,28%	27,91%	26,67				
Entrate correnti								
3. Rigidità per indebitamento								
Rimborso mutui (cap+int)	12,09%	10,51%	12,01%	11,36				
Entrate correnti								



PRESSIONE FISCALE ED ERARIALE PRO-CAPITE

Indicatori	2011	2012	2013	2014
1. Pressione entrate proprie pro-capite Entrate tributarie+ extratributarie Numero abitanti	€ 630,00	€.703,94	€.630,59	€.716,09
2. Pressione tributaria pro-capite Entrate tributarie Numero abitanti	€ 489,27	€.559,82	€547,03	€ 537,24
3. Indebitamento locale pro-capite Rimborso mutui(cap+int) Numero abitanti	€ 84,00	€.90,17	€.92,56	€ 94,80
4. Trasferimenti erariali pro-capite <u>Trasferimenti correnti statali</u> Numero abitanti	€ 26,25	€.23,84	€.32,71	€ 40,10

CAPACITÀ GESTIONALE

Indicatori	2011	2012	2013	2014
1. Incidenza residui attivi				
<u>Residui attivi</u>	57,51%	48,72%	47,73%	33,12%
Totale accertamenti				
2. Incidenza residui passivi				
<u>Residui passivi</u>	91,36%	93,95%	54,37%	33,12%
Totale impegni				
3. Velocità di riscossione entrate proprie				
Riscossioni titoli 1 + 3	79,89%	74,55%	74,00%	58,68%
Accertamenti titoli 1 + 3				
4. Velocità di pagamenti spese correnti				
<u>Pagamenti titolo 1</u>	81,16%	50,09%	92,41%	82,58%
Impegni titolo 1	22,2070	23,3370	5=,1=70	22,3070



3 - Obiettivi strategici

Nel piano della performance 2015 – 2017 venivano individuati n. 5 obiettivi strategici tradotti nel PEG 2015 in:

Obiettivi Strategici e/o di Sviluppo: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio essi costituiscono il primo step dell'obiettivo strategico di medio periodo e si sostanziano nei risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione diversi settori tra i quali uno è stato identificato quale settore coordinatore dell'attuazione dell'obiettivo.

In relazione alla complessità del raggiungimento dell'obiettivo a ciascuno di essi l'amministrazione attribuisce un peso nella scala da 1 ad 50 del quale si terrà conto nella fase di misurazione e valutazione della performance individuale sia del personale dirigenziale che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

Obiettivi gestionali di Miglioramento e Attività Strutturali: finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori. Così come agli obiettivi strategici in relazione alla complessità a ciascuno di essi l'amministrazione attribuisce un peso nella scala da 0.1 ad 1 del quale si terrà conto nella fase di misurazione e valutazione della performance individuale sia del personale dirigenziale che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

Fra gli obiettivi strategici è stata inserita anche la dimensione dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche. Nell'attività ordinaria vengono inoltre ricomprese quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione.

Agli obiettivi strategici sono associati uno o più indicatori, ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso); e per ciascuno di essi vengono indicate le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;

Ogni obiettivo di sviluppo e gestionale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane (evidenziate nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni) e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria

Per ciascuno di essi si riporta di essi il loro livello di perseguimento

THE PARTY OF

Città di Guardiagrele Relazione della performance anno 2015

4. OBIETTIVI STRATEGICI dell'amministrazione

L'amministrazione ha individuato fra tutti i programmi e progetti i seguenti obiettivi strategici:

n.1	Obiettivo: : sviluppo delle risorse telematiche per agevolare i rapporti	Peso 20
	tra amministrazione, cittadini, imprese e famiglie	

Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità avviato già dal 2011 va rivisitato in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 in tema in tema di servizi erogati impone a tutte le amministrazioni di individuare annualmente i servizi erogati agli utenti finali e intermedi e di contabilizzare i costi evidenziando quelli effettivi e quelli imputati al personale, nonché di monitorare il loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sul sito istituzionale con particolare riferimento anche ai tempi medi di erogazione nell'esercizio finanziario precedente. Anche l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce che nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati anche i costi unitari di produzione dei servizi erogati ai cittadini sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per quanto sopra obiettivo strategico dell'amministrazione per facilitare il rapporto tra cittadino utente ed amministrazione è il perfezionamento della descrizione dei servizi erogati nel rispetto di quanto sopra indicato. A tal fine occorrerà:

- identificare gli elementi qualificanti del portafoglio di servizi (quantità, qualità, efficienza, soddisfazione dei cittadini, confronto con altri enti);
- definire per ogni servizio individuato, indicatori di quantità, qualità, efficienza e di customer satisfaction;
- individuare, per ogni indicatore selezionato, valore-target, trend storico e, qualora rilevabile, benchmark di riferimento.

• Indicare i relativi costi, effettivi e quelli imputati al personale e monitorare il loro andamento nel tempo

Programma	1 c	1 coesione sociale					
Progetto	150/	misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;					
Obiettivo	Defi	nizione degli standard di tutti i servi	zi inclusi n	el portafogl	io		
Indicatore	num	nerico					
Unità di misura	N se	ervizi erogati/ n. servizi definiti					
Valore storico	5	<u> </u>					
Valore benchmarc	h	Target	2013	2014	2015		
Aver definito n.24 servizi su 24 10 15 24 erogati							
Personale coinvolto: Tutti i settori dell'ente							
Coordinatore dell	'attua	zione dell'obiettivo : Il segretario	generale				

RISULTATO CONSEGUITO	L'obiettivo, formulato nella prima stesura del piano (anno 2011) e partendo dal valore storico di n. 1 servizio descritto nelle forme prima evidenziate prevedeva che entro il 2012 si arrivasse a n.5 servizi descritti. Nel corso del 2011 erano stati descritti nei termini voluti i servizi di: 1) Igiene urbana 2) mensa scolastica
	3) trasporto scolastico,



% di conseguimento obiettivo	75%
	Nel corso del 2015 è stata consegnata solo la scheda relativa all'aggiornamento del servizio di igiene urbana.
	17) servizio assistenza scolastica minori
	15) servizio biblioteca 16) servizio colonia marina
	Alla data del 31.12.2014 erano stati censiti complessivamente 17 servizii:
	13) servizi cimiteriali; 14) servizio usi civici
	12) servizio tributari Imposta comunale pubblicità
	10) servizio tributari Tares - TARSU11) servizio tributari COSAP
	9) servizio tributario IMU
	8) servizio tributari: ICI
	6) soggiorno di cura persone anziane7) assistenza domiciliare anziani
	Nel corso del 2013 erano stati descritti nei termini richiesti ulteriori 9 servizi :
	relativa carta dei servizi.
	In particolare per questi ultimi tre servizi, nel corso del 2012 è stata elaborata la
	4) nido d'infanzia (aggiornamento)5) servizi tributari



n.2	Obiettivo: sviluppo delle risorse telematiche per agevolare i rapporti tra amministrazione, cittadini, imprese e famiglie.
prevedere l'utiliz benessere per i p strutturale e fur	intetica: Un'amministrazione che pone al centro della sua azione politica il cittadino, non può non ezo di tutte quelle risorse tecnologiche che possono migliorare la qualità della vita e innalzare il livello di propri cittadini. A questa attività di innovazione strumentale deve essere affiancata una riorganizzazione inzionale dell'ente capace di assicurare l'avvio di un processo di cambiamento coerente con le nuove mative tese a garantire il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni.
Programma 6	Innovazione P.A.
Progetto 1	Fatturazione elettronica - Analisi normativa per applicazione nuova modalità di acquisizione e trattamento fatture elettroniche. Messa a regime del sistema.
Progetto2	Pianificazione e governo del territorio - Pubblicazione nell'apposita sezione del sito di tutte le informazioni aggiornate richieste dal legislatore
Progetto3	OPERAZIONE TRASPARENZA Inserimento nell'apposita sezione del sito denominata amministrazione trasparente dei dati aggiornati come descritti dalla normativa vigente.
Progetto 4	Servizi Associati: Ripristino Ufficio Giudice di Pace. Per l'anno 2015 avvio e completamento procedure richieste dal D.L. 192/2014.
Indicatore	Numerico

Personale coinvolto:

Progetto 1 - settore finanziario e contabile - responsabile Dott. De Ritis in collaborazione per i servizi di pertinenza con il settore I affari generali;

Progetto 2 – settore urbanistica ed edilizia privata - responsabile Arch. Rosamaria Brandimarte

Progetto 3 - tutto il personale dell'ente coordinato dal responsabile della trasparenza per l'anno in questione Dott. ssa Anna Maria D'Aloia – Segretario generale

Progetto 4 – settore affari generali coordinato dal Segretario generale.

progetto	Indicator e	Unità di misura	Target	risultato atteso 2015
1 FATTURAZIONE ELETTRONICA	Fisico / tecnico	Si/no	Messa a regime del sistema di acquisizione, registrazione e lavorazione delle fatture elettroniche pervenute dal sistema di interscambio.	Analisi normativa per applicazione nuova modalità di acquisizione e trattamento fatture elettroniche. Messa a regime del sistema.
2 PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	Fisico / tecnico	Si/no	Rappresentazione informatica di tutte le componenti del territorio comunale	Pubblicazione nell'apposita sezione del sito di tutte le informazioni richieste dal legislatore.
3. OPERAZIONE TRASPARENZA	Fisico / tecnico	Si/no	Inserimento nell'apposita sezione del sito denominata amministrazione trasparente dei dati aggiornati come descritti dalla normativa vigente	
4.Servizi Associati	Fisico / tecnico	Si/no	Ripristino Ufficio del Giudice di Pace	Avvio e completamento procedure richieste dal D.L. 192.2014.



progetto	Risultato conseguito	Obiettivo raggiunto SI/NO
1.fatturazione elettronica	Nel corso dell'anno è stato adeguato il software della contabilità finanziaria per l'acquisizione delle fatture elettroniche. E' stata attivata una pec dedicata per la protocollazione. Con delibere di G.C. nr. 26 del 10.03.2015 e nr.32 del 17.03.2015 è stato istituito l'Ufficio di fatturazione elettronica e dettate le disposizioni organizzative per il funzionamento.	si
2.PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	Sono state riviste ed aggiornate le informazioni relative alla sezione pianificazione e governo del territorio implementando le informazioni relative alla pianificazione urbanistica (deliberazioni di approvazione, elaborati di progetto scannerizzati in formato PDF dei singoli piani attuativi oltre la pianificazione generale). La sezione è stata continuamente aggiornata nel corso dell'anno con le informazioni previste(step seguente)	si
3. OPERAZIONE TRASPARENZA	Sono state riviste ed aggiornate le informazioni della sezione Amministrazione trasparente	si
4.SERVIZI ASSOCIATI	Nel corso dell'anno sono state individuate due unità di personale da assegnare all'Ufficio del Giudice di Pace. E' stata accolta l'stanza dell'Ente di ripristinare l'Ufficio di che trattasi ed è stata completata la formazione del personale individuato.	çi



n.3 0	biettivo strategico: Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale Peso 30
pe	er liberare risorse.
per garantir disponibili p	e sintetica: La lotta all'evasione/elusione fiscale è l'unico strumento a disposizione dell'ente locale e l'equità fiscale, nel rispetto del principio della capacità contributiva, e per implementare le risorse er rendere fruibili ulteriori servizi ai cittadini e migliorare e rendere più efficienti quelli esistenti. pertanto, rendere più incisiva l'attività di contrasto ai fenomeni dell'evasione e dell'elusione
Obiettivo	Recupero entrate tributarie ed extratributarie per liberare risorse
Progetto 1	ENTRATE TRIBUTARIE ICI, IMU, TARI e COSAP. accertamento delle aree divenute fabbricabili a seguito dell'adozione della variante generale al P.R.G. e curata la preventiva comunicazione agli interessati prevista dall'art. 31, comma 20, della legge n. 289/2002, anche attraverso l'attivazione di uno sportello al pubblico.
Progetto 2	RICOGNIZIONE PRATICHE DI SANATORIA EDILIZIA anni 1985, 1944 e 2006.
Progetto 3	VERIFICHE ED ACCERTAMENTI di entrate non riscosse a titolo di corrispettivi per la fruizione di beni e servizi.
Progetto 4	CONTROLLO POSIZIONI MOROSE rispetto alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni al Codice della Strada e ai regolamenti comunali e monitoraggio andamento delle riscossioni.

progetto	Indicat ore	Unità di misur a	Target	risultato atteso 2015
1.ENTRATE TRIBUTARIE ICI, IMU TARI E COSAP	Fisico / tecnico	Si/no	. Recupero evasione ICI/IMU aree edificabili e fabbricati	Preventiva comunicazione agli interessati, anche attraverso l'attivazione di uno sportello al pubblico della variazione di destinazione urbanistica
2.RICOGNIZIONE PRATICHE DI SANATORIA 1985, 1994 E 2006	Fisico / tecnico	Si/no	Completa istruttoria di tutte le pratiche di condono edilizio e rilascio dei permessi di costruire in sanatoria	. Ricapitolo delle richieste di integrazioni senza riscontro e invio solleciti di pagamento degli oneri oltre interessi fino al soddisfo



3 VERIFICHE	Fisico	Si/no	Recupero entrate pregresse a titolo di	Invio solleciti e/o diffide di
ACCERTAMENTI	,		corrispettivi per la fruizione di beni e	pagamento per tutte le posizioni
ENTRATE	/		servizi comunali	creditorie su base volontaria.
EXTRATRIBUTARIE	tecnico			
4.CONTROLLO	Fisico	Si/no	Definizione di tutte le posizioni morose	Verificare per ciascuna posizione
POSIZIONI	,			l'ammontare dovuto e avvio
MOROSE	/			attività di recupero
SANZIONI	tecnico			
AMMINISTRATIVE				

Personale coinvolto: Tutti i settori dell'ente

Coordinatore dell'attuazione dell'obiettivo : Il segretario generale

PROGETTO	Risultato conseguito	Obiettivo raggiunto SI/NO
1. ENTRATE TRIBUTARIE ICI, IMU TARI E COSAP	Nel 2015 sono stati notificati n. 1651 avvisi di variazione destinazione urbanistica a seguito dell'avvenuta approvazione del P.R.G.	si
2.RICOGNIZIONE PRATICHE DI SANATORIA 1985, 1994 E 2006	E' stata effettuata la ricognizione e disposti nuovi solleciti oltre al rilascio di sanatorie/condoni completati.	si
3. VERIFICHE ACCERTAMENTI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Attività di recupero avviate	si
4 .CONTROLLO POSIZIONI MOROSE SANZIONI AMMINISTRATIVE	Risultano controllate n. 600 posizioni morose da sanzioni e avviate le procedure di sollecito per la riscossione coattiva. Le attività sono state poste in essere correttamente.	si



n	.4	Obiettivo strategico: prevenzione della corruzione	Peso 30

Descrizione sintetica: l'aggiornamento al Piano Anticorruzione per il triennio 2015/2017 è stato approvato con delibera di G.C. n.119 del 29.09.2015. Nel Piano è stata rimarcato il rispetto per le misure già vigenti, il loro miglioramento e l'attuazione di ulteriori misure.

L'obiettivo generale si articola in questo contesto in 4 progetti e/o azioni specifiche.

Risultato atteso				Risultato conse	guito
azioni/progetti	Indicatore	Unità di misura	Target	2015	j
		illisura		performance attesa	Performance conseguita
Progetto 1 Affidamento servizi e forniture	Fisico / tecnico	Si/no	Elisione del rischio corruttivo nella scelta del contraente.	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali - Per i servizi tecnici relativi alla progettazione, direzione lavori e servizi di supporto completare elenco di professionisti abilitati, distinto in diverse sezioni in relazione alla tipologia di opere da progettare e/ dirigere cui attingere a mezzo di estrazione casuale per gli affidamenti e/o per l'invito alle gare. Completare elenco, a mezzo procedura informatico che garantisca estrazione casuale dei nominativi di soggetti in possesso dei requisiti da invitare a rotazione alle procedure negoziate e dei cottimi fiduciari di lavori pubblici Per i servizi e forniture dare conto nella determina di impegno di spesa del processo operato e della documentazione attestante la congruità del prezzo	Nell'anno 2015 è stato completato l'albo dei professionisti suddiviso in sezioni e aggiornato. Le operazioni di estrazione sono facilmente tracciabili mediante l'uso di un programma informatico. Nella determina di impegno viene indicato il procedimento operato e attestata la congruità del prezzo se mancano listini ufficiali.



Progetto 2			Perfetta	Creazione di una	Obiettivo
Esecuzione del contratto	Fisico/tecnico	Si/no	corrispondenza tra prestazioni richieste in capitolato e prestazioni eseguite dall'appaltatore di servizi – elisione del rischio corruttivo in fase di esecuzione.	procedura di monitoraggio prestazione e report sui controlli effettuati entro il 15 dic.	raggiunto dal settore I e IV
Progetto 3 Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA – CIL etc.	Fisico/tecnico	Si/No	Elisione rischio corruttivo per mancato controllo titoli abilitativi formati da autodichiarazioni.	Formalizzazione del modello e report entro dicembre.	SI
Progetto 4 Monitoraggio tempistica conclusione procedimenti.	numerico	% tra n. procedimenti e n. procedimenti in ritardo	Nessun procedimento in ritardo	Rapporto tra procedimento concluso nei termini e procedimento in ritardo non superiore al 9%	Si
		% tra tempo conclusione previsto e tempo di conclusione raggiunto	- Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti del 30% sul tempo massimo previsto dall'ente.	- 15%	Si
Progetto 5 Verifica grado di morosità entrate patrimoniali	Fisico/tecnico	Si/No	Elisione rischio corruttivo per mancato controllo delle posizioni morose.	Creare una procedura standardizzata per il controllo delle posizioni morose rispetto alle concessioni rilasciate.	si



n.3 bis Riqualificazione del territorio comunale

Peso 10

Descrizione sintetica: Uno temi strategici dell'amministrazione comunale resta al cura e valorizzazione del territorio attraverso la manutenzione del patrimonio demaniale e patrimoniale e quindi scuole, impianti sportivi, strade etc., la realizzazione di nuove infrastrutture. Le priorità di intervento tenuto conto delle risorse disponili e della capacità di indebitamento dell'ente sono state tradotte nel programma triennale dei lavori pubblici approvato contestualmente al bilancio di previsione 2014 e bilancio triennale. È importante al fine di dare risposte in tempi concreti alla popolazione amministrata realizzare il programma in tempi più rapidi possibili tenendo conto delle risorse umane a disposizione - Il presente obiettivo pertanto si configura come una specificazione del precedente

Programma	piano investimenti					
Obiettivo	Indicatore Unità di	Valore storico	Risultato		Target	2015
	misura		2013	2014		
Gestire in tempi brevi le fasi di		Affidamento incarico:86 gg da ricevimento curricula >€20.000,00	-=	30	25gg	35
realizzazione delle opere pubbliche		Approvazione preliminare: 57gg dal deposito elaborati;	17	20	10gg	20
inserite nel programma triennale dei lavori pubblici		Approvazione definitivo: 72gg da deposito elaborati per pratiche che non richiedono nulla osta da rilasciarsi a cura di altri Enti;	1	10	10gg	30
		approvazione esecutivo: 72 gg da deposito elaborati ;	18	20	10gg	30
		avvio procedura di gara: 43 gg approvazione esecutivo	22	20	15gg	30
		Aggiudicazione definitiva: 43 gg da chiusura operazioni di gara qualora non sia necessario procedere con la verifica dell'anomalia	42	40	30gg	30

Personale coinvolto: Settore III - Lavori pubblici - ufficio esproprio – demanio patrimonio e servici cimiteriali

Responsabile: Geom. Camillo Colagreco

Risultato conseguito						
	Risultato atteso 2015		Tempi medi impiegati	Risultati conseguiti		
attività	storico	descrittivo	In gg.	In gg	Si	no
Affidamento incarico:	86 gg da ricevimento curricula >€20.000,00		30	30,2		х
Approvazione preliminare:	57 gg dal deposito elaborati;		15	19		х
Approvazione definitivo:	72 gg da deposito elaborati per pratiche che non richiedono nulla osta da rilasciarsi a cura di altri Enti;	riduzione del	10	13,6		х
approvazione esecutivo:	72 gg da deposito elaborati	30% dei tempi	15	22,6		Х
avvio procedura di gara:	43 gg approvazione esecutivo		20	24		х
Aggiudicazione definitiva:	43 gg da chiusura operazioni di gara qualora non sia necessario procedere con la verifica dell'anomalia		35	37,3	х	



n.3	Obiettivo: Legalità, sicurezza urbana e difesa dell'ambiente.	Peso 10

Descrizione sintetica: la sicurezza urbana rappresenta oggi non solo un valore per il benessere del cittadino, ma anche volano per il turismo e la crescita economica del territorio – per il conseguimento dell'obiettivo è necessario il presidio del territorio in particolare nelle ore serali e notturne con l'implementazione delle funzioni di Polizia stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico; _ di prevenzione, in collaborazione con le altre forze di polizia di condotte contrarie alle norme di legge e di regolamenti comunali, al fine di arginare fenomeni di disordine ed abusi per garantire a tutti, anche durante le manifestazioni civili e religiose nel periodo Luglio / Settembre 2015, un utilizzo in libertà e sicurezza dello spazio pubblico urbano ed il rispetto delle Ordinanze e Regolamenti riguardanti l'igiene pubblica, i diritti del consumatore, decoro urbano, rumori molesti.

Programma	
Progetto	Sicurezza urbana
Obiettivo	Aumento della prevenzione e repressione della criminalità, consolidando il livello di sicurezza percepito dalla popolazione
Indicatore	Numerico

Personale coinvolto: Comando di Polizia Municipale

Responsabile Dott. Andrea Trappolini

Progetto	Sicurezza urbana
obiettivo	Diminuzione micro criminalità e consolidamento del livello di sicurezza percepito dalla
	popolazione

	popolazione					
Indicator	Unità di misura	Valore	Target	2013	2014	2015
е		storico		Conseguito	conseguit	Risultato
					0	atteso
Numerico	n. servizi nella fascia serale-notturna H.21:00 – 24:00(rif.1b ob.4)		60	45	42	50
	Numero moto in movimento controllate	25	50	36	37	40
	Numero sanzioni rilevate nella fascia serale (rif.2c-ob.4)	2	60	52	57	50
	numero sanzioni rilevate con autovelox nella fascia oraria 09:00 / 13:00 e nella fascia oraria 14:30 / 18:30		250	306	295	200
	Per lotta all'abbandono dei rifiuti Numero ore in servizio nella fascia oraria 18-24	8	8	104	63	70
	Numero accertamento di violazioni abbandono rifiuti di natura amministrativa	0	0	27	13	15
	Numero accertamenti di violazione abbandono rifiuti di natura penale	0	0	0	0	2



Risultato conseguito	2015			
Unità di misura	Risultato atteso 2015	Risultato conseguito	Differenza tra risultato atteso e conseguito su singole azioni	
1) n. servizi nella fascia serale-notturna H.21:00 – 24:00 (rif.1b ob.4)	50	50	=	
2) Numero moto in movimento controllate	40	40	=	
3) Numero sanzioni rilevate nella fascia serale (rif.2c-ob.4)	50	100	+7	
4) numero sanzioni rilevate con autovelox nella fascia oraria 09:00 / 13:00 e nella fascia oraria 14:30 / 18:30	200	200	=	
5) Per lotta all'abbandono dei rifiuti Numero ore in servizio nella fascia oraria 18-24	70	76	+6	
6) Numero accertamento di violazioni abbandono rifiuti di natura amministrativa	15	3	-12	
7) Numero accertamenti di violazione abbandono rifiuti di natura penale	2	0	-2	

L'obiettivo di aumento della prevenzione e repressione della criminalità, è stato costruito su due tipologie di azioni:

- servizi (azioni 1,2)
- ed esiti dei servizi numero sanzioni elevate (azioni 3,4,5,6,7,)

Il risultato complessivamente raggiunto su entrambe le componenti si è scostato leggermente dalle aspettative.



5 - Perfomance dei settori 2015

La presente sezione della relazione della performance coincide con il referto al Piano esecutivo di gestione 2014 a sua volta articolato per settore in:

- 1) referto sul concorso di ciascun settore al raggiungimento degli obiettivi strategici
- 2) referto sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento o di mantenimento, con attribuzione del punteggio preventivamente assegnato in relazione alla maggiore o minore complessità del loro raggiungimento ed indicazione delle azioni poste in essere con la relativa tempistica.

Per facilità di lettura le schede riportano sia gli obiettivi e/o le azioni programmate che i risultati conseguiti.